



**Per VENERDI' 4 DICEMBRE 2020 venerdì della prima settimana di avvento**

*VANGELO: Mt. 9,27-31*

*In quel tempo, mentre Gesù si allontanava, due ciechi lo seguirono gridando: «Figlio di Davide, abbi pietà di noi!». Entrato in casa, i ciechi gli si avvicinarono e Gesù disse loro: «Credete che io possa fare questo?». Gli risposero: «Sì, o Signore!». Allora toccò loro gli occhi e disse: «Avvenga per voi secondo la vostra fede». E si aprirono loro gli occhi. Quindi Gesù li ammonì dicendo: «Badate che nessuno lo sappia!». Ma essi, appena usciti, ne diffusero la notizia in tutta quella regione.*

Le nostre debolezza, le nostre fatiche, i nostri peccati rallentano il cammino, e ci rendono come ciechi, ci separano dagli altri, ci impediscono di realizzare rapporti veri e non permettono che l'amore di Dio operi in noi e ci faccia crescere... Ma non è la fine!

Abbiamo la possibilità di uscire dalla nostra fragilità e anche noi possiamo gridare: Figlio di Davide, abbi pietà di noi!". Nel sacramento della penitenza possiamo fare la grande esperienza dell'incontro con il Padre misericordioso che ci accoglie e ci perdona. E i nostri occhi, per quell'incanto che è la grazia di Dio, si aprono ... e vedono di nuovo la bellezza di Dio, del mondo, delle persone attorno a noi: vedono l'amore, vedono che l'Amore c'è, non ci ha mai abbandonato! E l'Amore entra nel nostro cuore e lo riempie di gioia, una gioia incontenibile che ci fa nascere il desiderio di correre per incontrare altri e creare amicizie, stringere abbracci, realizzare comunione: è il regno di Dio, il suo sogno di amore per il mondo, che annunciamo e che contribuiamo a costruire con il nostro impegno e la nostra decisione.

*Signore, ci presentiamo a Te con umiltà  
E con l'invocazione: "abbi pietà di noi".  
Tu vedi i nostri peccati, ma siamo certi che  
sai leggere anche i desideri di bene che sono nel nostro cuore:  
facci nuovi con il tuo perdono e sostieni il nostro cammino.  
Sana con il collirio del tuo Spirito la nostra vista  
perché sappiamo vedere le povertà che sono dentro di noi  
e quelle che impoveriscono il mondo.  
Apri i nostri occhi perché sappiamo riconoscere la tua carne viva  
nei tanti sofferenti e abbandonati delle nostre periferie e  
convincici ad adorarti con il servizio sincero nei loro confronti.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.  
Con affetto.  
Don Sandro